

Ma che laminatoio, non c'è nemmeno il progetto

Incredibile, dopo la girandola di promesse dei ministri per Gioia Tauro si scopre che per la più fondata di queste, alla Finsider non ne sanno niente

ROMA - Se si scava nella valanga di proposte più o meno serie per Gioia Tauro, per verificarne la consistenza, si scopre che in realtà sono una vergognosa girandola di chiacchiere.

provvedimenti si intendono prendere per accertare le responsabilità di questa nuova beffa contro la Calabria.

Il 31 ottobre dell'anno scorso, quando trentamila calabresi vennero a Roma, Andreotti presentò il laminatoio come una delle cose che si potevano fare immediatamente.

Oggi una delegazione di operai, parlamentari e consiglieri regionali comunisti incontra a Roma il ministro Andreotti per chiedere l'apertura immediata della Sid di Lamezia Terme.

«È un fatto molto grave - commenta Franco Ambrogio, vice responsabile della sezione meridionale del Pci - è un esempio del modo come si governa il paese e di come vengono affrontati i problemi».

La nuova iniziativa che verrà localizzata nell'area campana, questa nuova unità produttiva dovrebbe svolgere attività attivamente secondo il documento della Nord dell'Alfa o all'esterno del gruppo.

«Apomi/2» resta una vaga promessa l'Alfa per ora riorganizza il lavoro

Il piano presentato ai sindacati smentisce certe ottimistiche anticipazioni di stampa - Come recuperare produttività - Un operaio Alfa costruisce 6 auto, uno della BMW 9 - Le posizioni della FLM

ROMA - È soltanto un piano di interventi sull'organizzazione del lavoro, quello che l'Alfa Romeo ha presentato ai sindacati.

Ma col sindacato, intanto, si discute solo di organizzazione del lavoro. Eppure, proprio a conclusione della tornata vertenza di gruppo dell'Alfa fu concordato - lo hanno ricordato i dirigenti sindacali - di recuperare margini di produttività nel quadro dell'espansione e dello sviluppo del gruppo.

ha annunciato di voler realizzare? E, allora, perché questa dualità nei tempi? Comunque i cambiamenti dell'organizzazione del lavoro, che dovrebbero coprire «sia pure in modo parziale buona parte degli stabilimenti», sono essenziali.

Non è il rifiuto del discorso sulla produttività, che anzi il sindacato ritiene indispensabile e urgente, ma la esigenza di dargli gambe forti su cui camminare e queste si chiamano risanamento e sviluppo.

1) La formazione di gruppi di produzione; 2) La ricomposizione dei compiti parcellizzati con integrazione di alcune attività complementari di servizi; 3) L'arricchimento con parte di mansioni proprie di figure professionali specializzate; 4) La modifica dei mezzi di produzione ove necessaria;

Del resto, l'azione di risanamento dell'Alfa è già stata avviata, come lo stesso documento riconosce. Ha finora riguardato soltanto l'area della gestione esterna alla produzione e ha dato, citiamo testimonianze, «alcuni apprezzabili risultati sui conti economici».

5) Il miglioramento dei fattori ambientali, sempre se necessario; 6) La modifica del prodotto anche questa se necessaria. I tempi di realizzazione variano dai 2 ai 24 mesi.

La crisi dell'acciaio IRI

La Finsider produce di meno mentre si importa a valanga - Oggi Davignon a Roma: vuole scambiare Bagnoli con i vincoli imposti dalla CEE



Table with columns: MILIARDI DI LIRE, PER SOCIETA' CAPOGRUPPO, and rows for 1980, 1981, 1982, and 1980-82. It lists various companies like Gruppo Iri, Finsider, Fimmeccan, etc., with their respective revenue figures.

Le perdite sono indicate col segno -. Fra parentesi i fondi destinati al rinnovo impianti.

ROMA - Arriva domani Etienne Davignon, commissario della Comunità europea alle questioni del cartello dell'acciaio. In una mano avrà il progetto di ristrutturazione dell'acciaieria di Bagnoli.

La sconfitta della Finsider sul mercato interno andrebbe analizzata in relazione ai singoli settori utilizzatori dell'acciaio, per capire in quale misura il gruppo pubblico ha perduto clientela e nuovo cliente.

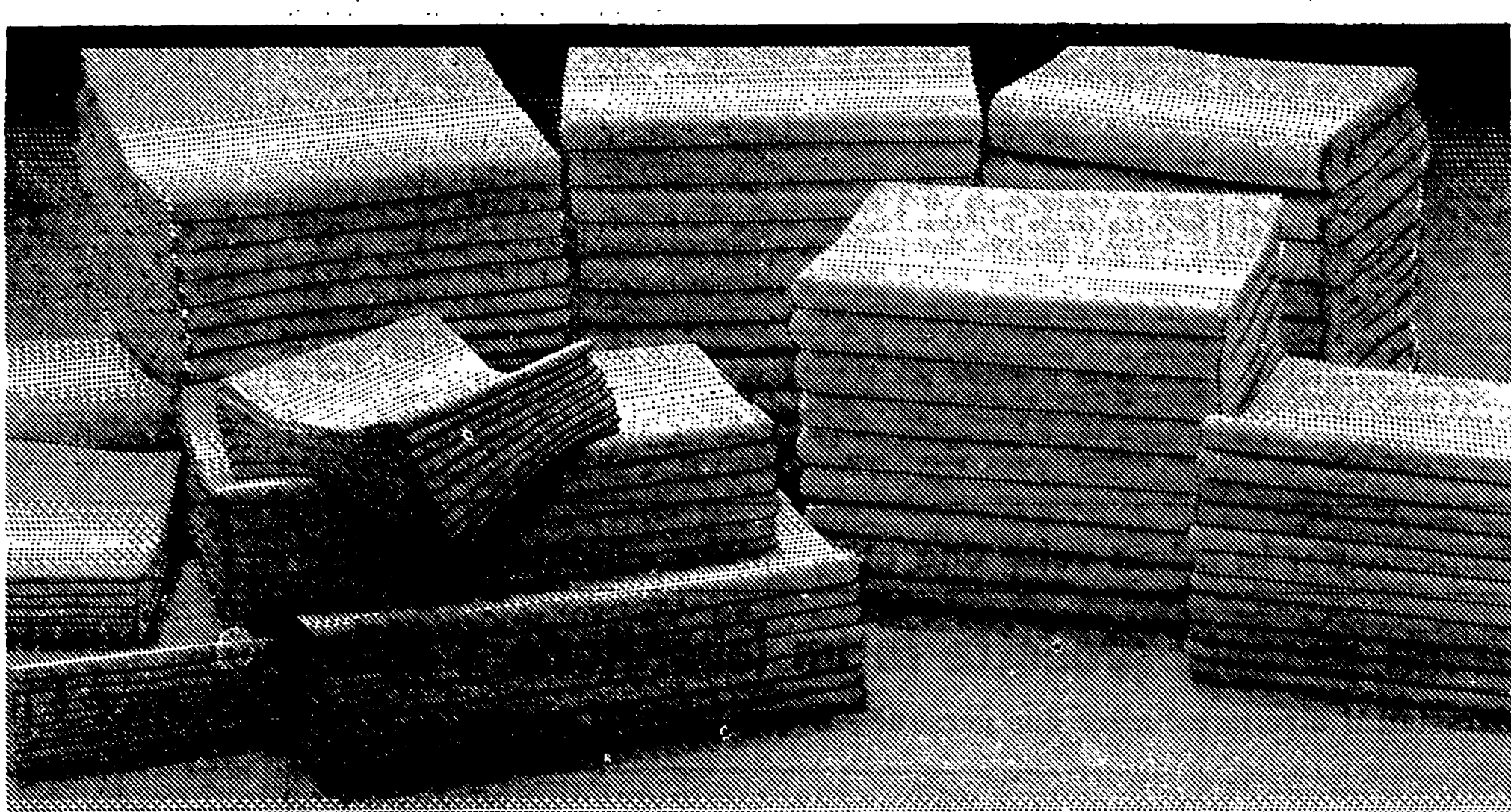
Riforma delle FS e contratto sono inseparabili

Il sindacato non accetta i due tempi - Il direttivo ferroviari vara la piattaforma

ROMA - Nel pomeriggio si riuniscono i direttivi della Federazione ferroviari (FIST-SAUFI-SIUF) per la definitiva approvazione della piattaforma contrattuale incentrata sulla riforma dell'azienda FS.

questo terreno nei prossimi mesi. Ciò che manca - bisogna dirlo - è il quadro di riferimento, e cioè politica e strumenti per una crescita razionale del trasporto pubblico urbano.

Governo e forze politiche non dovranno disputarsi su un altro terreno la riforma delle FS, disaccanti dai lavoratori e dal sindacato intanto occupati nel tran-tran rivendicativo tradizionale.



Lavare e stirare: In ogni "collettività" il problema è diverso. Ecco perchè non bastano macchine efficienti, ma servono sistemi.

240 mila statali domenica alle urne

Per eleggere i loro rappresentanti nei consigli di amministrazione dei ministeri

ROMA - Circa 240 mila statali andranno domenica e lunedì alle urne per eleggere i loro rappresentanti nei consigli di amministrazione dei ministeri. Solo una parte di questi, i 32 mila operai della Difesa, voteranno il 4 dicembre.

spirito di bandiera, ma dalla esigenza di evitare che venga profondamente alterati i rapporti fra voti ottenuti e seggi conquistati.

ZANUSSI COLLETTIVITA' progetta, produce, distribuisce, assiste. Lavare e stirare, in una collettività, costituisce un problema la cui dimensione è... dimensione stessa. Cioè il poter disporre di un sistema di apparecchiature perfettamente dimensionato alle varie particolari esigenze. Come potenzialità e specificità.